

Avv. Fabio Piccioni

Firenze, 24 gennaio 2013

In nome e per conto del Dott. Giuseppe Napolitano, la cui vicenda giudiziaria è apparsa a suo tempo sulla Vostra rassegna stampa, rimetto - in qualità di Suo difensore - il seguente comunicato.

**Crollano le infamanti accuse al Comandante Napolitano:
doppio non luogo a procedere per i reati ascritti**

Il G.U.P. di Pistoia, con sentenza pronunciata lo scorso 22 gennaio, nel disattendere *in toto* le richieste della Procura, ha prosciolto il Dott. Giuseppe Napolitano con formula piena.

Nel recepire le deduzioni della difesa che, in oltre due ore di discussione, ha operato un'analisi giuridico-esegetica dei fatti in grado di demolire l'errata prospettiva di lettura contenuta nell'ipotesi accusatoria restituendo, al contempo, linearità e correttezza alla condotta serbata dal Comandante, il Giudice ha pronunciato sentenza di non luogo a procedere per non aver commesso il fatto (in relazione alla contestata corruzione propria susseguente aggravata) e perché il fatto non sussiste (in relazione alla contestata turbata libertà degli incanti aggravata).

Solo in relazione ad una secondaria contestazione concernente la correttezza del procedimento amministrativo, dopo aver operato la dovuta riqualificazione giuridica rispetto a quella contenuta nel capo di imputazione, il G.U.P., nel recepire il monito della Cassazione, che aveva optato per un approfondimento in merito, ha disposto la prosecuzione del processo.

Il Dott. Napolitano, ormai definitivamente libero da ogni esigenza di cautela, è soddisfatto e sollevato. Con la consueta serenità che lo ha sempre contraddistinto, continua a confidare, con immutata e incrollabile fiducia, in quella Giustizia per la quale, da vero ufficiale di polizia, ha sempre creduto e lavorato.

Avv. Fabio Piccioni